

MONTESPERTOLI

Mostra del Chianti Svelate le date della rassegna

A.Ciappi a pagina 7

Mostra del Chianti, svelate le date Vetrina internazionale per ripartire

La kermesse si svolgerà
dal 27 maggio al 4 giugno
Il Comune ha stanziato
75mila euro di contributi

MONTESPERTOLI

Dal 27 maggio al 4 giugno: la giunta di Montespertoli ha deciso le date della prossima Mostra del Chianti. Vetrina internazionale nella capitale di produzione della celebre Docg, da 100 a 150mila ettolitri l'anno su un totale di circa 800mila (di cui quasi un terzo a ogni modo di origine Empolese). Si spera sia la kermesse di una vera ripartenza dopo anni difficilissimi. C'è bisogno di ripartire: come ha detto giorni fa il vicepresidente del Consorzio del Chianti, Ritano Baragli, alcuni segni di sofferenza nelle vendite sono evidenti.

La parte pubblica ha rinnovato un grande impegno: il Comune di Montespertoli intanto ha stanziato 75mila euro circa, si aspet-



Una degustazione (foto d'archivio)

tano altri contributi esterni. Prima della Mostra il Chianti avrà un'altra vetrina. Parte infatti il conto alla rovescia per il ritorno dell'Anteprima 'Chianti Lovers & Rosso Morellino' alla Fortezza da Basso di Firenze. A meno di un mese dall'evento in programma il prossimo 12 febbraio, il

Consorzio Vino Chianti e il Consorzio Morellino di Scansano iniziano a svelare i primi dettagli dell'intenso programma: oltre 400 le etichette proposte in degustazione, di cui la metà saranno nuove annate offerte in anteprima da più di 120 aziende. Fitta la rappresentanza di Montespertoli e dell'Empolese.

Anche per il 2023 'Chianti Lovers & Rosso Morellino' si concentrerà in una sola giornata di degustazioni nella quale verranno allestite più aree, tra cui quella espositiva con i banchi di degustazione in presenza dei produttori. «Ci avviciniamo a questa ottava edizione dell'Anteprima con molto entusiasmo – commenta il presidente del **Consorzio Vino Chianti**, Giovanni Busi – perché presenteremo ai nostri Chianti Lovers due annate davvero speciali. Il Chianti 2022 e il Chianti Riserva 2020, infatti, sono due prodotti di ottima qualità».

Andrea Ciappi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

